



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.1

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17 CONTRATTI DI PROGRAMMA

ALLEGATO D9

Relazione finale tecnico-scientifica

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del progetto di Ricerca realizzato in relazione ai seguenti punti:

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Beneficiario
Denominazione e ragione sociale
- Titolo del progetto
- Tipologia dell'intervento
Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale
- Data di inizio del progetto(gg/mm/aaaa).....
Il primo giustificativo di spesa deve avere data uguale o successiva alla data di inizio del progetto.
- Durata (in mesi) :.....
L'ultimo giustificativo di spesa utile deve avere data uguale o precedente alla data di scadenza del progetto
- Luogo di svolgimento del progetto
Località geografica sede/i di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
Elencare, se presenti, i partner del progetto¹ evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico o industriale di ciascuno.

2. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
 - Risultati disponibili a fine attività
Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.
 - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi.

¹ I "Partner" possono partecipare alla realizzazione del progetto ammesso a contribuzione, fermo restando che il beneficiario unico del contributo è il Beneficiario. Il contributo va calcolato esclusivamente sulla base dei costi sostenuti dall'Impresa Beneficiaria (singola o associata in forma consortile).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

3. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale.
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
Fornire indicazioni sulle concrete utilizzazioni industriali dei risultati cognitivi sviluppabili dal progetto.

4. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Attività svolte
breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.
Sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto, distinguendolo per categoria (dirigenti, funzionari, impiegati, operai, categorie speciali).
- Competitività tecnologica
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- Ricadute economiche dei risultati attesi
Dimensioni del mercato attuali e prospettive, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.
- Ricadute occupazionali
Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel progetto.
- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- Brevetti
Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.
- Rispondenza normativa
Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.
- Trasferibilità Industriale
illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per l'impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.
- Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati
confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) rispetto alle previsioni originarie².

² giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Si rammenta che ai sensi dell'art. 6.6 "Variazioni" del Contratto di Programma, per le attività di R&S le variazioni di costi non sono soggette ad autorizzazione, fermo restando il rispetto del punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 202 del 16/02/2016 (BURP n.19 del 25/02/2016), che sarà comunque verificato dall'esperto di R&S e Innovazione tecnologica componente della Commissione di Controllo.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

5. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)

- Collaborazione fra imprese:
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva³ fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*
(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*
(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.
(Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti).

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

³ «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.